

Film documentari, tutti i vincitori del #Bff33

Premiati dalla giuria "Smokings" e "My sister is a painter"

BELLARIA IGEA MARINA. Oltre 5.000 presenze in tre giornate di festival e nelle due serate di anteprima, una ventina di appuntamenti tra proiezioni, incontri ed eventi e tanti ospiti d'eccezione. Tra loro Vinicio Capossela, che ha dedicato uno struggente omaggio al bellariese Roby Puma, Francesco Bianconi (Baustelle), che nel giar-

ria film festival che sabato ha decretato i vincitori. Ad aggiudicarsi il concorso Italia Doc, con l'incredibile storia dei fratelli Messina e della loro sfida alle multinazionali del tabacco, è stato Smo-Kings di Michele Fornasero, premiato per «l'efficacia e la brillantezza della narrazione che ricostruisce un fatto di cronaca quasi completamente sconosciuto trasformandolo in un resoconto dai tratti romanzeschi: consegnandoci due personaggi da letteratura pulp».

Il primo posto per il premio Casa Rossa Art Doc, riservato ai documentari dedicati all'arte, è stato assegnato al film di Virginia Eleuteri Serpieri My sister is a painter per «la libertà con la quale, lavorando su una congenie di materiali molteplici (testi, repertorio, contenuti online), si interroga sul senso e sulla pratica dell'arte. E allo stesso tempo un percorso che illumina un legame familiare e intimo di sommessa intensità». Due le menzioni speciali, una per concorso. La menzione "Gianni Volpi" (concorso Italia Doc) riconosce a Brasimone di Riccardo Palladino «la ricchezza e la raffinatezza dello sguardo che documenta un piccolo mondo sconosciuto con l'irrealtà e la sospensione fiabesca della poesia. grazie a un uso creativo di suono e repertorio». La menzione "Paolo Rosa" (concorso Casa Rossa Art

Doc) va infine al film *Ella Maillart*. *Double journey* di **Antonio Bigini** e **Marian Lewinsky** per «l'originalità della ricerca storica, la ricercatezza della scrittura e la suggestione di materiali che recuperano una protagonista e un viaggio esistenziale ed esotico così affascinante per il nostro occhio contemporaneo».

Soddisfatti i direttori Simone Bruscia e Roberto Naccari che tirano ora le somme di un evento entrato nella rosa degli appuntamenti di spicco della stagione culturale della riviera adriatica: «In questo secondo anno di direzione si conferma l'alto valore artistico dei film in concorso. Oltre ai vincitori, SmoKings e My sister is a painter, anche le altre opere finaliste si sono distinte per l'attitudine sperimentale e la volontà di innovare il linguaggio cinematografico. Abbiamo presentato al pubblico autori emergenti e coraggiosi, in linea con la tradizione del Bff, che da sempre intende valorizzare la nuova generazione di registi italiani».

dino della Torre Saracena ha incantato il pubblico con un reading musicale, e Carlo Verdone, che ha salutato affettuosamente via telefono gli amici del festival dopo la sonorizzazione di *Bianco,* rosso e Verdone eseguita dal vivo dalla Pasquale Ametrano Cinematic Orchestra.

Si è dunque conclusa con successo l'ultima edizione del Bella-